

DE FANIS: "NESSUN CONTRATTO-SESSO CON SEGRETARIA, ERA STORIA D'AMORE"

19 Dicembre 2013



PESCARA - "Siamo sconcertati, non è vero, ci chiediamo che cosa vale e a quale scopo".

È il commento dell'avvocato, Domenico Frattura, difensore dell'ex assessore alla Cultura in Abruzzo, Luigi De Fanis, arrestato il 12 novembre per tangenti, dopo la pubblicazione, oggi, sul quotidiano *la Repubblica* dell'eventuale esistenza di un contratto 'per sesso' tra l'assessore e la sua segretaria.

"Stiamo valutando in queste ore se presentare un esposto alla Procura della Repubblica di Pescara o querele di parte, perché non è accettabile questa denigrazione - continua Frattura - e De Fanis mi ha detto che è una cosa completamente infondata. Ma che scherziamo? Messa così non è assolutamente vera". Secondo quanto riporta il quotidiano l'assessore avrebbe fatto firmare alla segretaria l'obbligo di un rapporto sessuale alla settimana: "Aspettiamo di leggere le carte - continua - perché se fosse così verrebbe fuori il quadro di un De Fanis prepotente, arrogante e squallido, mentre qui non c'è nessun meretrizio ma il segreto di Pulcinella: tra i due c'era una relazione amorosa, con normali confidenze e atti scherzosi".

L'avvocato Frattura ritiene però più grave "un'eventuale fuga di notizie a un interrogatorio secretato. Ci chiediamo allora perché una cosa senza valore penale venga fuori adesso o se addirittura possa essere stata manipolata. Ecco perché valutiamo ogni azione legale".